



DECRETO DEL DIRETTORE

N. 231 DEL 11.12.2013

OGGETTO:

Indizione di gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnico scientifica e operativa per l'espletamento delle attività progettuali identificate dal Piano Operativo del Progetto CIVIS III.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 07.04.1998, con il quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 22.09.2010 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 19.12.2012 "relazione al bilancio di previsione. Bilancio di previsione 2013 e Bilancio Pluriennale 2013 – 2015: approvazione;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 27.02.2013 ad oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione e piano delle performance 2013 - 2015";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 27.02.13 con la quale si approva il programma di attività per l'anno 2013;

PREMESSO che la Regione del Veneto –"Unità di Progetto Flussi Migratori", in partenariato con l'Ente Strumentale Veneto Lavoro e l'Ufficio Scolastico Regionale e gli ESU -Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, Venezia e Verona, sta gestendo il progetto C.I.V.I.S. III - Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri. L'obiettivo generale del progetto, in continuità con le progettualità C.I.V.I.S. e CIVIS II, realizzate nelle annualità precedenti, è quello di favorire le migliori condizioni di integrazione e di partecipazione sociale attiva per i cittadini di Paesi terzi residenti nel territorio regionale, promuovendo azioni di intervento finalizzate alla diffusione della conoscenza della lingua italiana e di formazione civica tra i cittadini immigrati extracomunitari, e ciò in complementarietà e ad integrazione dei percorsi formativi e delle attività di inclusione ed integrazione sociale già posti in essere nell'ambito della programmazione regionale triennale ed annuale di settore;

RILEVATO che focus principale dell'iniziativa resta l'apprendimento della lingua italiana a cui faranno da corollario specifici interventi quali:

- implementazione dei piani regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi: (l'apprendimento della lingua italiana è requisito essenziale per poter procedere in percorsi di integrazione sociale e professionale. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di 200 ore di apprendimento dell'italiano L2 suddivisi in moduli dal livello 0 al livello A2, misurato sullo standard QCER. I moduli saranno strutturati secondo le Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e risponderanno ai diversi bisogni dell'utenza);
- miglioramento del sistema di qualità e monitoraggio quali-quantitativo dei servizi di formazione di italiano L2;
- consolidamento della rete inter-istituzionale e coinvolgimento delle forze sociali e di volontariato presenti sul territorio regionale;
- miglioramento della didattica e dei servizi di orientamento ed accompagnamento attraverso l'uso di materiali e metodi innovativi pensati per le specifiche esigenze dell'utenza.

CONSIDERATO che la Giunta Regionale del Veneto, con propria deliberazione n. 1663 del 24 settembre 2013, ha approvato lo schema di convenzione di partenariato per la realizzazione del Progetto CIVIS III Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri (cod. 104523). Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini dei paesi Terzi (FEI). Programma Annuale 2012 – Azione 1 CUP 19G12000230007;

CONSIDERATO che il progetto suddetto prevede la partecipazione, in qualità di partner, dell'ESU di Verona senza alcun onere a carico dell'Azienda, essendo tutti i costi derivanti dal progetto medesimo finanziati per il 75% dal Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini dei Paesi terzi (F.E.I.) e per il restante 25% dal Fondo nazionale di Rotazione (F.d.R.);

PRESO ATTO che l'ESU di Verona, con provvedimento del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 01.10.2013, ha deliberato di partecipare, in qualità di partner, al progetto ed ha approvato lo schema di convenzione che regola i rapporti fra il soggetto proponente e i partner di progetto dando mandato al Direttore alla sottoscrizione e all'assunzione dei conseguenti successivi adempimenti;

CONSIDERATO che con il provvedimento richiamato la Giunta Regionale del Veneto attribuisce all'ESU di Verona il compito di avviare una selezione per individuare un fornitore qualificato per le parti operative tecnico scientifiche delle attività in programma in particolare del supporto

alla rete territoriale e del rafforzamento del modello e degli strumenti di monitoraggio e valutazione da instaurarsi nelle forme previste dalla normativa vigente, dando atto che la spesa relativa graverà esclusivamente sulle risorse di cui al progetto, nell'ambito del budget progettuale assegnato;

CONSIDERATO che il budget di progetto assegnato all'ESU di Verona, non suddivisibile in lotti è previsto all'UPB di spesa n. 10 – 1033 “Spese per la realizzazione Progetto Europeo CIVIS III” del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario è il seguente:

REF	OGGETTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO IVA INCLUSA E COMPENSIVO DI ONERI PER LA SICUREZZA
5	Consolidamento reti territoriali: organizzazione incontri programmazione partecipata	incontri	7	€ 51.800,00
6	Consolidamento reti territoriali: indagine sulla governance regionale, gli strumenti di policy esistenti, i modelli di regolazione	giornate	58	€ 23.200,00
7	Monitoraggio quali / quantitativo: strumenti di raccolta e trasmissione dati e da metodologie di utilizzo dei reattivi e analisi dei risultati	giornate	200	€ 80.000,00
8	Assistenza tecnica per la gestione del progetto: supportare il management del progetto, supervisionare la realizzazione degli interventi e intervenire nella risoluzione degli eventuali problemi	giornate	125	€ 50.000,00

RILEVATO che l'importo a base d'asta è pari ad € 168.000,00 comprensivo degli oneri della sicurezza ed esclusa IVA;

DATO ATTO inoltre che

- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 1 della legge n. 488/1999 e all'art. 1 comma 1 della Legge 7 agosto 2012 n. 135 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello oggetto della presente procedura di affidamento;
- sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, non sono presenti con caratteristiche analoghe a quelle indicate nella presente procedura di affidamento;

VISTO che con decreto del Direttore n. 216 del 27.11.2013 è stata indetta una indagine di mercato propedeutica all'indizione di una procedura negoziata per l'affidamento in economia del servizio di assistenza tecnico – scientifica e operativa per l'esperimento delle attività progettuali identificate nel piano operativo per progetto C.I.V.I.S. III;

VISTE le manifestazioni di interesse pervenute a questa Azienda nei termini previsti dall'avviso;

RITENUTO opportuno procedere;

VISTA la documentazione di gara predisposta dalla responsabile dell'Area Affari Generali dott.ssa Ferigo Francesca composta da lettera invito, disciplinare di gara, capitolato speciale allegato A al presente provvedimento;

CONSIDERATO opportuno procedere ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.;

PRESO ATTO, in base ad una valutazione preliminare, che non sussistono rischi derivanti da interferenze delle attività connesse alla realizzazione del servizio in argomento, che pertanto non è necessario redigere il D.U.V.R.I. e che i costi per la sicurezza sono pari a zero trattandosi di mera prestazione di servizi;

RILEVATO che l'appalto viene aggiudicato secondo le modalità di cui all'art. 81 del D.Lgs. 163/2006 in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ripartendo i 100 punti complessivi in 70 punti per la qualità e 30 punti per il prezzo;

VISTA la legge Regionale n. 8 del 07 aprile 1998 ad oggetto “Norme per l’attuazione per il diritto allo studio universitario”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 163/2006 ad oggetto “Codice dei Contratti pubblici di lavori servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 ad oggetto “regolamento del codice dei contratti Pubblici”;

VISTO il Regolamento dei beni acquisibili in economia approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 16 dicembre 2008;

VISTA la L .R. 29.11.2001 n. 39 ad oggetto “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione”;

VISTA la Legge 7 agosto 2012 n. 135 ad oggetto “Conversione in legge, con modificazioni del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 ad oggetto “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché di misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

VISTA la Delibera dell’Autorità di Vigilanza Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 ad oggetto “Attuazione dell’art. 6bis del D. Lgs. 163/2006 introdotto dall’art. 20, comma 1, lettera a), legge n. 35 del 2012”;

VISTA la disponibilità del bilancio di previsione 2013;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di indire una procedura negoziata mediante cottimo fiduciario ai sensi dell’art.125 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche e integrazioni secondo le modalità di cui all’art. 81 del D.Lgs. 163/2006 in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa. secondo i criteri e i parametri di seguito indicati, ripartendo i 100 punti complessivi in punti 70 (settanta) per la qualità e 30 (trenta) punti per il prezzo;
3. di approvare la lettera invito (e allegati Modelli A1, A1bis, A2, A3, A4, A5, A6, A7, Modelli B1 e B2 Modello C) , disciplinare di gara, capitolato speciale e Documenti informazioni antimafia (mod.2 mod. 3 mod.4);
4. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Francesca Ferigo Responsabile dell’Area Affari Generali e Patrimonio dell’ESU di Verona;
5. di prendere atto che il codice identificativo di gara (CIG) relativo al servizio in oggetto è CIG 5447545059
6. di provvedere alla liquidazione a seguito di presentazione di regolare fattura ai sensi dell’art. 44 della Legge Regione Veneto n. 39/2001 previa attestazione da parte dell’ufficio competente nel caso di forniture e servizi che la fornitura abbia rispettato quantitativamente e qualitativamente i contenuti, i modi e i termini previsti;

7. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
8. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio “Albo on line” per i provvedimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n. 8.

FF/ca

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO
(Francesca Ferigo)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € _____ sul cap. _____

del Conto / del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE

ALLEGATO A) al decreto del direttore n. 231 del 11.12.2013

Prot. n.
Pos. n.

Verona,

OGGETTO: Affidamento di servizi per l'assistenza tecnico-scientifica e operativa delle attività previste dal progetto C.I.V.I.S. III Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri.
CIG 5447545059
CUP H19G12000230007

L'ESU Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario Via dell'Artigliere n. 9 37129 Verona, tel 0458052811 fax 0458052840, mail segreteria@esu.vr.it PEC protocollo.esuverona@pec.it indirizzo internet www.esu.vr.it con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 01.10.2013 ha stabilito di partecipare in qualità di partner al progetto CIVIS III avviato dalla Giunta Regionale del Veneto con Deliberazione n. 1663 del 24 settembre 2013 avente ad oggetto "Avvio del progetto CIVIS III Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri a valere sull'Azione 1 del Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini dei Paesi Terzi (FEI) Programma annuale 2012. Approvazione schema di convenzione di partenariato D.G.R. n. 2243 del 6 novembre 2012".

OGGETTO DI GARA

La gara ha ad oggetto il servizio di assistenza tecnico scientifica e operativa per l'espletamento delle attività progettuali identificate dal Piano Operativo del Progetto CIVIS III "Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri" finanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini di Paesi terzi Azione 1/2012, e finalizzato al miglioramento delle condizioni di integrazione e di partecipazione sociale attiva per i cittadini di paesi terzi residenti nel territorio regionale Veneto.

Nello specifico le azioni interessate dal servizio di cui alla presente procedura sono tre:

- consolidamento delle reti territoriali;
- monitoraggio quali quantitativo;
- assistenza tecnica per la gestione del progetto.

IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo è stimato in € 168.000,00 (centosessantottomila/00) Iva esclusa.

Ai sensi degli articoli 86 comma 3 bis e 87 comma 4 del Decreto Legislativo 163/2006 i concorrenti devono indicare, a pena di esclusione, nell'offerta economica tutti gli oneri relativi alla sicurezza, non derivanti da interferenze, trattandosi di costi il cui ammontare è determinato da ciascun concorrente in relazione alle altre voci di costo dell'offerta e che l'offerente sosterrà in conseguenza dell'eventuale aggiudicazione della gara.

Trattandosi di prestazioni per le quali non è prevista l'esecuzione all'interno dei luoghi di lavoro della Stazione Appaltante l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per le quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto in relazione alla determinazione

dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008 non è necessario redigere il D.U.V.R.I. (Documento Unico per la Valutazione dei rischi per le Interferenze).

PROCEDURA DI GARA

Si procede mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art.125 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche e integrazioni.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto viene aggiudicato secondo le modalità di cui all'art. 81 del D.Lgs. 163/2006 in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà valutata secondo i criteri e i parametri di seguito indicati, ripartendo i 100 punti complessivi in punti **70 (settanta)** per la qualità e **30 (trenta)** punti per il prezzo.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per la partecipazione alla gara i soggetti interessati dovranno far pervenire mediante il servizio postale, o corrieri privati, o agenzie di recapito debitamente autorizzate o consegnare a mano entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 23.12.2013** al seguente indirizzo

ESU di Verona
Via dell'Artigliere 9
37129 VERONA

un plico chiuso, debitamente sigillato a pena di esclusione, con ceralacca o nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la seguente dicitura

“Offerta di servizi per l'assistenza tecnico-scientifica e operativa delle attività previste dal progetto C.I.V.I.S. III Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri”.

Il plico dovrà pervenire con le modalità indicate nella documentazione di gara allegata.

IL DIRETTORE
Dott. Gabriele Verza

ALLEGATI:

DISCIPLINARE DI GARA

Modelli A1, A1bis, A2, A3, A4, A5, A6, A7,

Modelli B1 e B2

Modello C

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Documenti informazioni antimafia (mod.2 mod. 3 mod.4)

ALLEGATO SUB A 1)

Affidamento per il servizio di assistenza tecnico scientifica e operativa delle attività previste dal progetto C.I.V.I.S. III Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto _____

C.F. _____

_____ nato a _____ il _____ e residente a _____

_____ in qualità di _____

(dell'Impresa _____ avente sede in _____

Via/Piazza _____ n. _____

Cap _____ Comune _____ Prov. _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura in oggetto e a tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D:P:R: 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, con la presente

a) Che i dati relativi all'impresa sono i seguenti:

denominazione _____

forma giuridica _____

sede legale _____

codice fiscale _____

Partita IVA _____

Oggetto attività _____

Codice attività _____

Iscritta nel registro delle imprese della CCIAA di _____

Numero di iscrizione _____

Data di iscrizione _____

Durata della ditta / data termine _____

Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato: _____

DICHIARA

- di aver svolto, negli ultimi tre anni (2010, 2011, 2012), i seguenti servizi analoghi nella gestione di progetti sostenuti da finanziamenti comunitari:

OGGETTO	ANNO	DATA DI AVVIO	DATA DI CONCLUSIONE	DESTINATARIO	IMPORTO ANNUO

- di aver svolto, negli ultimi tre anni (2010, 2011, 2012), i seguenti servizi di ricerca, consulenza e gestione in ambito sociale resi a favore di Enti pubblici o privati per un importo complessivo non inferiore ad € 168.000,00 IVA esclusa:

1. Committente: _____
importo da contratto: €.....(in lettere.....)
importo relativo alle prestazioni eseguite: €.....(in lettere.....)
periodo di esecuzione _____
breve descrizione delle attività: _____

2. Committente: _____
importo da contratto: €.....(in lettere.....)

importo relativo alle prestazioni eseguite: €.....(in lettere.....)
periodo di esecuzione _____
breve descrizione delle attività: _____

- di aver realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data riportata sulla lettera invito (anni 2010, 2011, 2012) un fatturato globale non inferiore ad € 350.000,00.
Per fatturato globale si intende il valore indicato nel conto economico del bilancio/i alla voce RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Anno _____	IMPORTO _____
Anno _____	IMPORTO _____
Anno _____	IMPORTO _____

- di essere disponibile ad iniziare ad eseguire il servizio anche in pendenza della stipula del contratto
- di autorizzare l'ESU di Verona ad inoltrare le comunicazioni ad ogni effetto di legge al numero di fax indicato;
- di essere consapevole che in caso di aggiudicazione e di stipulazione del contratto qualora dalle informazioni rilasciate dal prefetto ai sensi degli art. 91 e 94 del Decreto Legislativo n. 159/2011 dovessero emergere elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nella società aggiudicataria l'ESU di Verona potrà recedere dal contratto ai sensi dell'art. 92 del medesimo decreto legislativo;
- di impegnarsi in caso di aggiudicazione ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;

Data, _____

(firma leggibile e per esteso)

Allegati:

- ☐ Fotocopia in carta semplice del documento di identità del sottoscrittore

MODELLO A1 bis)

Affidamento per il servizio di assistenza tecnico scientifica e operativa delle attività previste dal progetto C.I.V.I.S. III Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ex articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a il
residente/domiciliato/a a in via n. in
qualità di dell'impresa/del concorrente
consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di
dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di
atti contenenti dati non più corrispondenti a verità (ai sensi dell'articolo 76, d.P.R. n.
445/2000), e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della
presente dichiarazione la scrivente impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è
rilasciata (ai sensi dell'articolo 75, d.P.R. n. 445/2000),

dichiara quanto segue

Codice fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di

.....
Data di iscrizione

Denominazione

Forma giuridica della società

Numero di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative (*per società cooperative*)

.....

Settore di attività che si dichiara compatibile e aderente all'oggetto del contratto oggetto
di gara

.....

.....

.....

.....

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE ⁽¹⁾

Cognome e nome

Data e luogo di nascita

In qualità di durata in carica

Cognome e nome

Data e luogo di nascita

In qualità di durata in carica

Cognome e nome

Data e luogo di nascita

In qualità di durata in carica

Cognome e nome

Data e luogo di nascita

In qualità di durata in carica

Cognome e nome

Data e luogo di nascita

In qualità di durata in carica

Cognome e nome

Data e luogo di nascita

In qualità di durata in carica

Cognome e nome

Data e luogo di nascita

In qualità di durata in carica

Cognome e nome

Data e luogo di nascita

In qualità di durata in carica

Cognome e nome

Data e luogo di nascita

In qualità di durata in carica

Cognome e nome

Data e luogo di nascita

In qualità di durata in carica

Cognome e nome

Data e luogo di nascita

In qualità di durata in carica

Cognome e nome

Data e luogo di nascita

In qualità di durata in carica

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE CESSATI ⁽²⁾

Cognome e nome

Data e luogo di nascita

In qualità dicessato dalla carica il

Cognome e nome

Data e luogo di nascita
In qualità dicessato dalla carica il

Cognome e nome
Data e luogo di nascita
In qualità dicessato dalla carica il

Cognome e nome
Data e luogo di nascita
In qualità dicessato dalla carica il

Cognome e nome
Data e luogo di nascita
In qualità dicessato dalla carica il

Cognome e nome
Data e luogo di nascita
In qualità dicessato dalla carica il

..... li,
(luogo e data)

IL DICHIARANTE

.....
(Firma per esteso)

N.B. Allegare alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità o di equipollente documento di riconoscimento del firmatario.

⁽¹⁾ Devono essere indicati:

per le imprese individuali, i nominativi del titolare e del direttore tecnico;
per le società in nome collettivo, i nominativi dei soci e dei direttori tecnici;
per le società in accomandita semplice, i nominativi dei soci accomandatari e dei direttori tecnici;
per altro tipo di società o consorzio, i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici o del socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

⁽²⁾ Devono essere indicati:

per le imprese individuali, i nominativi del titolare e del direttore tecnico cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
per le società in nome collettivo, i nominativi dei soci e dei direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
per le società in accomandita semplice, i nominativi dei soci accomandatari e dei direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
per altro tipo di società o consorzio, i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici o del socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

MODELLO A 2)

Affidamento per il servizio di assistenza tecnico scientifica e operativa delle attività previste dal progetto C.I.V.I.S. III Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ex articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
residente/domiciliato/a a..... in via n. in qualità di
..... dell'impresa/del concorrente consapevole della
responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci
e/o formazione od uso di atti falsi¹, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non
più corrispondenti a verità (ai sensi dell'articolo 76, d.P.R. n. 445/2000) e consapevole,
altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la
scrivente impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata (ai sensi
dell'articolo 75, d.P.R. n. 445/2000),

dichiara

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'**articolo 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h), i), l), m), d.lgs. n. 163/2006** e precisamente:

a) che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo⁽²⁾, e che non è in corso nei riguardi del concorrente medesimo un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) che:
non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posta dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

ovvero

☐ pur essendo stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posta dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'accertamento definitivo della violazione è avvenuto da oltre

⁽¹⁾ In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h) dell'articolo 38 del Codice, fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

⁽²⁾ Salvo il caso di cui all'articolo 186-bis r.d. 16 marzo 1942, n. 267. Si tratta del nuovo istituto del "**concordato con continuità aziendale**" che contempla la fattispecie in cui "*il piano di concordato ... prevede la prosecuzione dell'attività di impresa da parte del debitore, la cessione dell'azienda in esercizio ovvero il conferimento dell'azienda in esercizio in una o più società, anche di nuova costituzione ...*". Tale fattispecie ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lett. a), del Codice, non costituisce più causa di esclusione. L'articolo 186-bis del r.d. n. 267/1942 precisa poi le condizioni per la partecipazione alle gare d'appalto in presenza di ammissione a tale tipologia di concordato.

un anno e la stessa è stata rimossa; ⁽³⁾

e) che il concorrente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che il concorrente non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara secondo motivata valutazione della stazione appaltante medesima; che il concorrente non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che il concorrente non ha commesso violazioni gravi ⁽⁴⁾, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

[indicare l'ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica ex articolo 11, comma 8, d.lgs. n. 163/2006: Ufficio di, via, città, tel., fax;]

h) che nei confronti del concorrente, ai sensi dell'articolo 38, comma 1-ter, d.lgs. n. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del medesimo decreto legislativo per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che il concorrente non ha commesso violazioni gravi ⁽⁵⁾, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato ⁽⁶⁾ in cui è stabilito;

[indicare i dati di posizione contributiva ai fini della verifica ex articolo 11, comma 8, d.lgs. n. 163/2006:

ragione/denominazione sociale

CCNL applicato

dimensione aziendale-n. dipendenti

Dati INAIL

codice impresa

PAT sede legale impresa

Dati INPS

⁽³⁾ Barrare il riquadro corrispondente alla situazione del soggetto dichiarante.

⁽⁴⁾ Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.

⁽⁵⁾ Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del d.l. 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

⁽⁶⁾ I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, del Codice, dimostrano, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 47, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

matricola impresa
codice sede INPS
dati **Cassa Edile**
codice impresa
codice Cassa Edile)

l) che il concorrente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

(in particolare dichiara:

- *che l'impresa, il cui organico computabile ai sensi dell'articolo 4 della legge 12 marzo 1999, n. 68 ammonta a n. (.....) dipendenti, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;*
- *che l'impresa non è soggetta agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, in quanto l'organico dell'impresa computabile ai sensi dell'articolo 4 della legge citata ammonta a n. (.....) dipendenti;*
- *i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili, ai fini della verifica ex articolo 11, comma 8, d.lgs. n. 163/2006, presso la Provincia di, Ufficio, tel., fax*

m) che nei confronti del concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

..... li,
(luogo e data)

IL DICHIARANTE

.....
(Firma per esteso)

N.B. Allegare alla presente copia fotostatica di un documento di identità o di equipollente documento di riconoscimento del firmatario.

MODELLO A3)

Affidamento per il servizio di assistenza tecnico scientifica e operativa delle attività previste dal progetto C.I.V.I.S. III Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ex articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
..... residente/domiciliato/a a in via
..... n. in qualità di dell'impresa/del
concorrente consapevole della responsabilità e delle conseguenze
civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi,
nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità (ai sensi
dell'articolo 76, d.P.R. n. 445/2000) e consapevole, altresì, che qualora emerga la non
veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente impresa decadrà dai
benefici per i quali la stessa è rilasciata (ai sensi dell'articolo 75, d.P.R. n. 445/2000),

con riferimento ai soggetti cessati dalla carica come indicati nel modello A1 bis:

Nome e cognome

dichiara

- ☐ L'insussistenza nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data riportata nella lettera invito di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38 comma 1 lett. c) del Codice dei Contratti;
 - Ovvero
- ☐ La sussistenza nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data riportata nella lettera invito di una delle ipotesi previste dall'art. 38 comma 1 lett. c) del codice dei contratti;
 - _____
 - _____
- ☐ In quest'ultima ipotesi l'impresa è tenuta a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; la dissociazione non è necessaria quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

..... li,
(luogo e data)

IL DICHIARANTE

.....
(Firma per esteso)

N.B. Allegare alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità o di equipollente documento di riconoscimento del firmatario.

MODELLO A4)

Affidamento per il servizio di assistenza tecnico scientifica e operativa delle attività previste dal progetto C.I.V.I.S. III Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ex articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
..... residente/domiciliato/a a in via
..... n. in qualità di dell'impresa/del
concorrente consapevole della responsabilità e delle conseguenze
civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi,
nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità (ai sensi
dell'articolo 76, d.P.R. n. 445/2000) e consapevole, altresì, che qualora emerga la non
veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente impresa decadrà dai
benefici per i quali la stessa è rilasciata (ai sensi dell'articolo 75, d.P.R. n. 445/2000),

dichiara

che l'impresa

- non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. con alcun
soggetto ed ha formulato la propria offerta autonomamente

***oppure* ⁽⁷⁾**

- non è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si
trovano, rispetto all'impresa medesima, in una delle situazioni di controllo di cui
all'articolo 2359, c.c., ed ha formulato l'offerta autonomamente

***oppure* ⁽⁸⁾**

è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura dei seguenti soggetti

—
—
—
—
—

che si trovano, rispetto all'impresa medesima, in situazione di controllo di cui all'art. 2359
c.c., ed ha formulato l'offerta autonomamente.

..... li,

⁽⁷⁾ Barrare il riquadro d'interesse.

⁽⁸⁾ Barrare il riquadro d'interesse.



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario
Via dell'Artigliere, 9 - 37129 VERONA - P.IVA: 01527330235
T. 045 8052811/812 - F. 045 8052840 - www.esu.vr.it
PEC: protocollo.esuverona@pec.it - segreteria@esu.vr.it

(luogo e data)

IL DICHIARANTE

.....
(Firma per esteso)

N.B. Allegare alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità o di equipollente documento di riconoscimento del firmatario.

MODELLO A 5)

Affidamento per il servizio di assistenza tecnico scientifica e operativa delle attività previste dal progetto C.I.V.I.S. III Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ex articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a il
residente/domiciliato/a a in via n. in
qualità di dell'impresa/del concorrente
consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di
dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di
atti contenenti dati non più corrispondenti a verità (ai sensi dell'articolo 76, d.P.R. n.
445/2000), e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della
presente dichiarazione la scrivente impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è
rilasciata (ai sensi dell'articolo 75, d.P.R. n. 445/2000),

dichiara

- di essere in regola con il versamento dei contributi e dei relativi adempimenti secondo la legislazione italiana e di avere le seguenti posizioni aperte:

Codice Cliente INAIL n. _____ presso la sede di _____

Matricola INPS n. _____ presso la sede di _____

Data, _____

(firma leggibile e per esteso)

Allegati:

- ☐ Fotocopia in carta semplice del documento di identità del sottoscrittore

MODELLO A 6)

a ESU di Verona
Via dell'Artigliere n. 9
37129 Verona

Affidamento per il servizio di assistenza tecnico scientifica e operativa delle attività previste dal progetto C.I.V.I.S. III Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ex articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a il
residente/domiciliato/a a in via n. in
qualità di dell'impresa/del concorrente
consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di
dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di
atti contenenti dati non più corrispondenti a verità (ai sensi dell'articolo 76, d.P.R. n.
445/2000), e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della
presente dichiarazione la scrivente impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è
rilasciata (ai sensi dell'articolo 75, d.P.R. n. 445/2000),

dichiara quanto segue

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste
dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, con
la presente

- di essere in regola con il versamento dei contributi e relativi adempimenti
- di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalle norme di legge;
- dichiara di accettare senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nei documenti di gara;
- attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali nessuna esclusa ed eccettuata che possono influire sia sulla esecuzione delle prestazioni sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare pertanto remunerativa l'offerta economica presentata;
- dichiara di impegnarsi in caso di aggiudicazione ad applicare integralmente tutte le condizioni economiche e normative contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti;
- prende atto che il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'acquisizione della dichiarazione comprovante la regolarità contributiva (DURC)

- dichiara che il domicilio eletto per tutte le comunicazioni di cui al presente procedimento ai sensi dell'art. 79 D.Lgs. 163/2006 è il seguente:
indirizzo

fax

mail

PEC

- autorizza l'ESU di Verona ad utilizzare gli indirizzi di posta elettronica sopraindicati per l'inoltro di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura;
- dichiara che gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori o consulenti dell'ESU di Verona oppure ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente (imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'ESU di Verona o degli altri partner di progetto). Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori o consulenti dell'ESU di Verona oppure dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con DPR 62/2013, entrato in vigore il 19 giugno 2013, di cui una copia viene consegnata all'impresa contraente.

Data, _____

(firma leggibile e per esteso)

Allegati:

- ☐ Fotocopia in carta semplice del documento di identità del sottoscrittore

MODELLO A 7)

Affidamento per il servizio di assistenza tecnico scientifica e operativa delle attività previste dal progetto C.I.V.I.S. III Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ex articoli 46 del d.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
..... residente/domiciliato/a a in via
..... n. in qualità di ⁽¹⁾ dell'impresa/del
concorrente consapevole della responsabilità e delle conseguenze
civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi,
nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità (ai sensi
dell'articolo 76, d.P.R. n. 445/2000) e consapevole, altresì, che qualora emerga la non
veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente impresa decadrà dai
benefici per i quali la stessa è rilasciata (ai sensi dell'articolo 75, d.P.R. n. 445/2000),

dichiara

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'**articolo 38, comma 1, lett. b) lett. c) ed m-ter), d.lgs. n. 163/2006** e precisamente:

1. assenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 (già art. 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 423) o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 06/09.2011 n. 159 (già art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575) art. 38 comma 1 lett. b) Codice dei Contratti.
2. inesistenza di un provvedimento con il quale sia stata disposta nei propri confronti la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs 06.09.2011 n. 159;
3. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 irrogate nei confronti di un proprio convivente;
4. che nei propri confronti non sussiste, nell'anno precedente alla presente lettera invito , richiesta di rinvio a giudizio per omessa denuncia all'autorità giudiziaria del fatto di essere stato vittima di reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla Legge 12.07.1991 n. 203 salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 comma 1 della Legge 24.11.1981 n. 689 (art. 38 comma 1 lett. m ter) codice dei contratti;
5. inesistenza di condanne passate in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o dalle Comunità che incidono

sulla moralità professionale; inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 Direttiva CE 2044/18 (art. 38 comma 1 lett. c) Codice dei Contratti);

6. inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato relative a reati che comportano quale pena accessoria il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ex art. 32 quater c.p.

..... li,
(luogo e data)

IL DICHIARANTE

.....
(Firma per esteso)

N.B. Allegare alla presente copia fotostatica di un documento di identità o di equipollente documento di riconoscimento del firmatario.

(¹) La presente dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la non sussistenza di alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) e lett. m-ter), d.lgs. n. 163/2006, resa, ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445/2000, dovrà essere presentata:

per le imprese individuali, dal titolare e dal direttore tecnico;

per le società in nome collettivo, dai soci e dai direttori tecnici;

per le società in accomandita semplice, dai soci accomandatari e dai direttori tecnici;

per altro tipo di società o consorzio, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici, dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese cumulativamente dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'articolo 47, d.P.R. n. 445/2000, non solo per sé ma anche per tutti gli altri soggetti sopra indicati, qualora questi abbia diretta conoscenza dei fatti di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) ed m-ter), d.lgs. n. 163/2006 relativamente a detti soggetti.

(²) Barrare il riquadro corrispondente alla situazione del soggetto dichiarante.

DISCIPLINARE DI GARA

per l'affidamento di servizi per l'assistenza tecnico-scientifica e operativa delle attività previste dal progetto C.I.V.I.S. III Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri.

**CIG 5447545059
CUP H19G12000230007**

L'ESU di Verona Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario Via dell'Artigliere n. 9 37129 Verona tel 0458052811 fax 0458052840 mail segreteria@esu.vr.it PEC protocollo.esuverona@pec.it ; indirizzo internet www.esu.vr.it con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 01.10.2013 ha stabilito di partecipare in qualità di partner al progetto CIVIS III avviato dalla Giunta Regionale del Veneto con Deliberazione n. 1663 del 24 settembre 2013 avente ad oggetto "Avvio del progetto CIVIS III Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri a valere sull'Azione 1 del Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini dei Paesi Terzi (FEI) Programma annuale 2012. Approvazione schema di convenzione di partenariato D.G.R. n. 2243 del 6 novembre 2012".

OGGETTO DI GARA

Le previsioni progettuali comportano per l'ESU di Verona l'affidamento del servizio di assistenza tecnico scientifica e operativa per l'espletamento delle attività progettuali identificate dal Piano Operativo del Progetto CIVIS III "Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri" finanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini di Paesi terzi Azione 1/2012, e finalizzato al miglioramento delle condizioni di integrazione e di partecipazione sociale attiva per i cittadini di paesi terzi residenti nel territorio regionale Veneto, al fine di realizzare i seguenti obiettivi:

1. Implementazione dei piani regionali per la formazione civico – linguistica dei cittadini di paesi terzi;
2. Miglioramento del sistema di qualità e monitoraggio quali – quantitativo dei servizi di formazione di italiano L2;
3. Consolidamento della rete interistituzionale e coinvolgimento delle forze sociali e di volontariato presenti sul territorio regionale;
4. Miglioramento della didattica specifica e dei servizi di orientamento ed accompagnamento attraverso l'uso di materiali e metodi innovativi pensati per le esigenze dell'utenza.

Nello specifico le azioni interessate dal servizio di cui alla presente procedura sono tre:

- consolidamento delle reti territoriali;
- monitoraggio quali/quantitativo;
- assistenza tecnica per la gestione del progetto.

IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta fissato per il servizio è pari ad € 168.000,00 (centosessantottomila/00) Iva esclusa.

L'importo è suddiviso da budget di progetto come segue:

REF	OGGETTO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	IMPORTO IVA INCLUSA E COMPRENSIVO DI ONERI PER LA SICUREZZA
5	Consolidamento reti territoriali: organizzazione incontri programmazione partecipata	incontri	7	€ 51.800,00
6	Consolidamento reti territoriali: indagine sulla governance regionale, gli strumenti di policy esistenti, i modelli di regolazione	giornate	58	€ 23.200,00
7	Monitoraggio quali / quantitativo: strumenti di raccolta e trasmissione dati e da metodologie di utilizzo dei reattivi e analisi dei risultati	giornate	200	€ 80.000,00
8	Assistenza tecnica per la gestione del progetto: supportare il management del progetto, supervisionare la realizzazione degli interventi e intervenire nella risoluzione degli eventuali problemi	giornate	125	€ 50.000,00

Trattandosi di prestazioni per le quali non è prevista l'esecuzione all'interno dei luoghi di lavoro della Stazione Appaltante l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per le quali sia necessario adottare

relative misure di sicurezza. Pertanto in relazione alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008 non è necessario redigere il D.U.V.R.I. (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi per le Interferenze).

PROCEDURA DI GARA

Si procede ai sensi dell'art.125 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche e integrazioni.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto viene aggiudicato secondo le modalità di cui all'art. 81 del D.Lgs. 163/2006 in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà valutata secondo i criteri e i parametri di seguito indicati, ripartendo i 100 punti complessivi in punti **70 (settanta)** per la qualità e **30 (trenta)** punti per il prezzo.

ELEMENTI QUALITATIVI

fino ad un max. 70 punti su 100 così ripartiti:

L'Offerta Tecnica dovrà essere tassativamente redatta utilizzando il Modello B allegato al presente disciplinare. Il modello è strutturato in 3 sezioni:

Sezione 1. Consolidamento delle reti territoriali;

Sezione 2. Monitoraggio quali-quantitativo;

Sezione 3. Assistenza tecnica per la gestione del progetto.

Ciascuna Sezione si compone di due sotto-sezioni: a. Caratteristiche del servizio; b. Specifiche del gruppo di lavoro.

Per ogni sotto-sezione la Ditta candidata dovrà compilare un campo descrittivo e una tabella quantitativa riferita ad indicatori chiave del servizio.

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi riferiti agli elementi qualitativi dell'Offerta, la Commissione Valutatrice prenderà in esame unicamente i valori inseriti dai concorrenti nelle tabelle di dettaglio degli indicatori chiave.

I punteggi in centesimi sono assegnati dalla Commissione Valutatrice secondo i seguenti criteri.

Sono assegnati i seguenti punteggi ponderali alle diverse sezioni dell'Offerta Tecnica:

Sezione 1. Consolidamento delle reti territoriali – Massimo 25 punti;

Sezione 2. Monitoraggio quali-quantitativo – Massimo 25 punti;

Sezione 3. Assistenza tecnica per la gestione del progetto – Massimo 20 punti.

I punteggi ponderali per ciascuna sotto-sezione sono i seguenti:

	a. Caratteristiche del servizio	b. Specifiche del gruppo di lavoro	Tot
1. Consolidamento delle reti territoriali	20	5	25
2. Monitoraggio quali-quantitativo	20	5	25
3. Assistenza tecnica per la gestione del progetto	15	5	20
Tot	55	15	70

Il punteggio è calcolato partendo dall'analisi di ciascun indicatore inserito in ogni sotto-sezione, attraverso l'applicazione della seguente funzione matematica:

$$Ci = (Vx - Vmin) / (Vmax - Vmin)$$

dove:

Ci è il Coefficiente di risultato del concorrente x in un dato indicatore chiave,

Vx è il valore indicato dal concorrente x per l'indicatore chiave,

Vmin è il valore minimo indicato nel Modello B per l'indicatore chiave diminuito di 1,

Vmax è il valore massimo tra quelli indicati dai concorrenti per l'indicatore chiave.

Si procede quindi al calcolo del punteggio assegnato per la sotto-sezione moltiplicando il punteggio ponderale della stessa per la media aritmetica dei Ci del concorrente x. Pertanto si applica la seguente formula:

$$Ps = (\sum Ci * 1/n) * Pp$$

dove:

Ps è il punteggio conseguito nella sotto-sezione,

$\sum Ci * 1/n$ è la media aritmetica dei Coefficienti di risultato conseguiti negli indicatori chiave della sotto-sezione,

Pp è il punteggio ponderale della sotto-sezione.

Il complessivo punteggio conseguito dal concorrente sulla base della valutazione degli elementi qualitativi dell'Offerta è dato dalla somma algebrica dei punteggi ottenuti nelle 6 sotto-sezioni.

CLAUSOLA DI SBARRAMENTO:

Le ditte che non raggiungono i 35 (trentacinque) punti nella valutazione della qualità, non vengono ammesse all'apertura delle offerte economiche.

Tale clausola di sbarramento trova motivazione nel fatto che la stazione appaltante ha come intento l'individuazione di proposte di elevato livello qualitativo.

ELEMENTO PREZZO fino ad un max di 30 punti su 100

Per quanto riguarda il prezzo i punteggi saranno assegnati secondo la seguente formula

Ci	(per $Ai \leq A$ soglia)	=	$X * Ai / A$ soglia
Ci	(per $Ai > A$ soglia)	=	$X + (1,00 - X) * [(Ai - A \text{ soglia}) / (A \text{ max} - A \text{ soglia})]$

Dove

C= coefficiente attribuito al concorrente iesimo

Ai = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

A soglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

A max = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

X = 0,90

IN CASO DI PAREGGIO

Nel caso in cui, dalla sommatoria dei punteggi ottenuti per l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica si verifichi l'eventualità nella quale il punteggio maggiore è conseguito a pari merito, la ditta affidataria si individua secondo l'ordine indicato di seguito:

- nel caso di offerte economiche non uguali la ditta che ha presentato lo sconto maggiore;
- nel caso di offerte economiche uguali si aggiudica alla ditta che prevede il coinvolgimento del più alto numero di esperti;
- nel caso in cui anche il numero di esperti sia uguale si aggiudica alla ditta di più antica costituzione;
- nel caso di medesima data di costituzione si procede all'aggiudicazione per sorteggio.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per la partecipazione alla procedura i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Assenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

b. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Iscrizione nel registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura ovvero in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, se si tratta di uno Stato dell'UE, per attività inerenti il servizio oggetto di gara.

c. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO – PROFESSIONALE

- aver svolto negli ultimi tre anni solari antecedenti (anni 2010, 2011, 2012) servizi analoghi (gestione di progetti sostenuti da finanziamenti comunitari) per un importo non inferiore ad € 168.000,00 IVA esclusa
- aver svolto negli ultimi tre anni solari antecedenti (anni 2010, 2011, 2012) servizi di ricerca, consulenza e gestione in ambito sociale resi a favore di Enti pubblici o privati per un importo complessivo non inferiore ad € 168.000,00 IVA esclusa

d. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

d.1. Dichiarazione rilasciata da almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo n. 385/1993 attestanti la capacità economico finanziaria del concorrente. La referenza deve recare la seguente dicitura riguardo al concorrente "E' in possesso delle capacità finanziarie ed economiche per far fronte agli impegni contrattuali dell'appalto per l'affidamento del servizio".

d.2. Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 concernente la realizzazione nell'ultimo triennio (anni 2010, 2011, 2012) del fatturato globale non inferiore a € 350.000,00.

Per fatturato globale si intende il valore indicato nel Conto Economico del bilancio/i alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando.

SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto ad altri soggetti, anche soltanto di parte dell'esecuzione delle attività affidate, ai sensi dell'art. 8 della Convenzione di Sovvenzione numero 2012/FEI/PROG – 104523.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per la partecipazione alla gara i soggetti interessati dovranno far pervenire mediante il servizio postale o corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate o consegnare a mano entro il termine **perentorio delle ore 12.00 del giorno 23.12.2013** al seguente indirizzo

ESU di Verona
Via dell'Artigliere 9
37129 VERONA

un plico opaco, chiuso e debitamente sigillato, a pena di esclusione, con ceralacca o nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura riportante la seguente dicitura:

"Offerta per l'affidamento di servizi per l'assistenza tecnico-scientifica e operativa delle attività previste dal progetto C.I.V.I.S. III Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri".

Nel caso in cui il plico non sia riconducibile a nessun concorrente o non sia riconducibile alla presente procedura verrà reputato inammissibile.

Per questi motivi il plico dovrà recare all'esterno la denominazione o ragione sociale, l'indirizzo completo, il numero di telefono, il numero di fax, l'indirizzo di posta elettronica e pec del mittente.

Ai fini della prova del rispetto del termine fa fede il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'ESU di Verona. Il recapito del plico da presentarsi nel termine sopraindicato, pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

In caso di consegna a mano si precisa che la consegna deve avvenire all'indirizzo sopra indicato.

Il plico deve contenere, pena l'esclusione, al suo interno le seguenti buste chiuse debitamente sigillate in modo da assicurarne l'inalterabilità e la non apertura, recanti l'intestazione del mittente e le diciture rispettivamente:

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE

BUSTA B – OFFERTA TECNICA

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Oltre il suddetto termine di scadenza non sarà ritenuta valida alcuna ulteriore offerta anche se sostitutiva, aggiuntiva o integrativa di offerta precedente.

In proposito si precisa che, a pena di esclusione, presso la sede della Stazione appaltante dovrà esservi alla scadenza del predetto termine un solo ed unico plico per ciascuno degli operatori economici partecipanti e non sarà ammessa neppure entro il termine summenzionato, nessuna aggiunta o integrazione della documentazione e dell'offerta già inviate che comporti una moltiplicazione dei plichi afferenti al medesimo concorrente in relazione alla gara in oggetto.

Non è ammessa revoca dell'offerta se la revoca è giunta oltre il termine di ricezione delle offerte.

Nella **BUSTA A - DOCUMENTAZIONE** sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura devono essere contenuti i seguenti documenti:

A. Domanda di partecipazione resa utilizzando preferibilmente il modello A1 con indicazione circa la forma di partecipazione alla gara e dichiarazioni rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, accompagnate da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante come di seguito specificato:

A1 Iscrizioni in registri

☐ Dichiarazione, redatta preferibilmente utilizzando il modello A1 bis, in ordine all'iscrizione dell'operatore presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. precisando denominazione, forma giuridica, sede legale, codice fiscale e partita IVA, codice di attività numero e data di iscrizione, durata della ditta con data termine, attività per la quale l'operatore è iscritto;

Devono altresì essere indicati i nominativi, le date e i luoghi di nascita e i codici fiscali dei seguenti soggetti: i titolari delle imprese individuali; i soci delle società in nome collettivo; i soci accomandatari delle società in accomandata semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per gli altri tipi di società o consorzio; i direttori tecnici di qualsiasi tipo di impresa (devono anche essere indicati i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara).

A. 2. Insussistenza in capo all'operatore economico delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lettere a), d), e), f), g), h), i), l), m), D.Lgs. 163/2006.

Dichiarazione, redatta utilizzando preferibilmente il modello A2, che l'operatore:

- non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942 e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 38 comma 1 lett. a) Codice dei Contratti);
- non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 (art. 38 comma 1 lett. d) codice dei contratti);
- non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso all'Osservatorio (art. 38 comma 1 lett. e) Codice dei Contratti);
- non ha commesso, secondo motivata valutazione della Stazione Appaltante, grave negligenza e malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante che bandisce la gara; e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla Stazione Appaltante (art. 37 comma 1 lett. f) Codice dei Contratti);
 - non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dello stato di appartenenza (art. 38 comma 1 lett. g) Codice dei Contratti). Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 (art. 38 comma 2 Codice dei Contratti);
 - non è destinatario ai sensi del comma 1 ter di iscrizioni del Casellario Informatico di cui all'art. 7 comma 10 del codice dei Contratti per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento a subappalti (art. 38 comma 1 lett. h) Codice dei Contratti);
 - non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza (art. 38 comma 1 lett. i) Codice dei Contratti).
Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2 comma 2 del Decreto-Legge 25 settembre 2002 n. 210 convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002 n. 266 (art. 38 comma 2 Codice dei Contratti);
 - non è assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999 (per i soggetti giuridici che occupano non più di 15 dipendenti o da 15 a 35 dipendenti ma che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) ovvero
 - è in regola con le norme della legge 68/1999 che disciplinano il lavoro dei disabili ottemperando agli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 68/1999 (per i soggetti giuridici che occupano più di 35 dipendenti o che occupano dai 15 a 35 dipendenti ma che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) (art. 3 comma 1 lett. l, Codice dei Contratti);
 - non è stato destinatario dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 (art. 31 comma 1 lett. m) Codice dei Contratti);

A.3. Cessazione dalle cariche

Dichiarazione, redatta utilizzando il modello A3:

- in ordine all'insussistenza di soggetti cessati dalla carica
ovvero
- in ordine all'insussistenza nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38 comma 1 lett. c) del Codice dei Contratti;

ovvero

- in ordine alla completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata di cui l'operatore economico fornisce dimostrazione (da allegarsi).

NB La dissociazione non è necessaria quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna stessa.

La dichiarazione in ordine alla insussistenza delle ipotesi previste dall'art. 38 comma 1 lett. c) del Codice dei Contratti può essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico, oppure personalmente da ciascuno dei soggetti interessati. Resta in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445 comma 2 del c.p.p.

Si precisa che, a pena di esclusione, il dichiarante dovrà indicare in ogni eventuale sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. anche nel caso in cui sia intervenuto il beneficio della non menzione.

Al fini del comma 1 lettera c) dell'art. 38 il concorrente non è tenuto ad indicare nella menzione la condanna quando il reato è stato depenalizzato ovvero, quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima ovvero, per le quali è intervenuta la riabilitazione (art. 38 comma 2 Codice dei Contratti)

A.4. Situazioni di controllo e/o collegamento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 38 comma 1 lettera m quater) e comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. i concorrenti presentano utilizzando preferibilmente il modello A4 alternativamente:

- a. dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente
ovvero
- b. dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente
ovvero
- c. dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di operatori che si trovano rispetto al concorrente in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Successivamente all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica degli operatori ammessi, l'Autorità di gara nelle ipotesi di cui alle lett. a, b, e c, procederà alla verifica e all'esclusione dei concorrenti per i quali accertasse, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

A. 5. Sicurezza DURC

L'operatore economico offerente indica, utilizzando preferibilmente il modello A5, il n. di matricola /la posizione assicurativa territoriale INPS, INAIL e la relativa sede e indirizzo e dichiara di essere in regola con il versamento dei contributi e relativi adempimenti secondo la legislazione italiana o dello stato in cui è stabilito.

A. 6. Dichiarazioni ulteriori

L'operatore economico offerente utilizzando preferibilmente il modello A6:

- dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nei documenti di gara;
- attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sia sulla esecuzione della prestazione sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare pertanto remunerativa l'offerta economica presentata;
- dichiara di impegnarsi in caso di aggiudicazione ad applicare integralmente tutte le condizioni economiche e normative contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi

locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti;

- prende atto che il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'acquisizione della dichiarazione comprovante la regolarità contributiva (DURC);
- dichiara che il domicilio eletto per tutte le comunicazioni di cui al presente procedimento ai sensi dell'art. 79 D.Lgs. 163/2006 è il seguente:

indirizzo

fax

mail

PEC

- autorizza l'ESU di Verona ad utilizzare gli indirizzi di posta elettronica sopraindicati per l'inoltro di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura;
- dichiara che gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori o consulenti dell'ESU di Verona oppure ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente (imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'ESU di Verona o degli altri partner di progetto). Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori o consulenti dell'ESU di Verona oppure dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con DPR 62/2013, entrato in vigore il 19 giugno 2013, di cui una copia viene consegnata all'impresa contraente.

A.7. Dichiarazioni personali

A pena di esclusione, ciascuno dei soggetti indicati nel presente punto ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 deve dichiarare utilizzando preferibilmente il modello A7 specificamente:

7. assenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 (già art. 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 423) o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 06/09.2011 n. 159 (già art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575) art. 38 comma 1 lett. b) Codice dei Contratti.
8. inesistenza di un provvedimento con il quale sia stata disposta nei propri confronti la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs 06.09.2011 n. 159;
9. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 irrogate nei confronti di un proprio convivente;
10. che nei propri confronti non sussiste, nell'anno precedente alla pubblicazione del bando, richiesta di rinvio a giudizio per omessa denuncia all'autorità giudiziaria del fatto di essere stato vittima di reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla Legge 12.07.1991 n. 203 salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 comma 1 della Legge 24.11.1981 n. 689 (art. 38 comma 1 lett. m ter) codice dei contratti;
11. inesistenza di condanne passate in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o delle Comunità che incidono sulla moralità professionale; inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 Direttiva CE 2004/18 (art. 38 comma 1 lett. c) Codice dei Contratti);
12. inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato relative a reati che comportano quale pena accessoria il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ex art. 32 quater c.p.

Si precisa che, a pena di esclusione, il dichiarante dovrà indicare ogni eventuale sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. anche nel caso in cui sia intervenuto il beneficio della non menzione.

Ai fini del comma 1 lettera c) dell'art. 38 il concorrente non è tenuto da indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione (art. 38 comma 2 Codice dei Contratti).

Le dichiarazioni sopra riportate (1 – 6), a pena di esclusione, devono essere rese dai soggetti di seguito indicati:

- nel caso di operatore individuale dal titolare, da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di società in nome collettivo, da tutti i soci, da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di società in accomandita semplice da tutti i soci accomandatari, da tutti i direttori tecnici;
- nel caso di ogni altro tipo di società o consorzio, da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, da tutti i direttori tecnici dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

A pena di esclusione, per i consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti tale dichiarazione dovrà essere resa da parte dei medesimi soggetti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto.

B. Quietanza di versamento oppure fideiussione relativa alla cauzione provvisoria, pari al 2% del prezzo base indicato nel bando, e precisamente pari ad € 3.360,00.

Tale garanzia dovrà essere alternativamente:

- bancaria;
- assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia deve espressamente prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

A pena di esclusione l'offerta è altresì corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/2006 qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO /IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala il possesso del requisito mediante copia della certificazione

sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore.

C. Ricevuta del versamento di Euro 20,00 a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici Codice CIG 5447545059

Il suddetto versamento dovrà essere effettuato esclusivamente secondo le modalità stabilite dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (istruzioni operative in vigore pubblicate all'indirizzo <http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione> 2011).

I soggetti tenuti al versamento del contributo dovranno preventivamente richiedere le proprie credenziali iscrivendosi on line al nuovo "servizio di riscossione" che sarà disponibile sul sito dell'Autorità di Vigilanza.

Gli operatori economici per effettuare il pagamento dovranno collegarsi al servizio con le nuove credenziali ed inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi.

Per essere ammessi a presentare l'offerta gli operatori economici dovranno allegare alla documentazione di gara copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line) quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità.

La mancata presentazione della ricevuta di versamento nelle forme sopra indicate, oppure la presentazione di documento di versamento per un importo inferiore a quello indicato è condizione di esclusione dalla presente procedura.

D. Documentazione attestante il possesso dei requisiti relativi:

- Capacità economica e finanziaria
- Capacità tecnica e professionale

Nella **BUSTA B - OFFERTA TECNICA** sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, devono essere contenuti i seguenti documenti:

b. 1 Elenco riepilogativo della documentazione contenuta nella busta B

b. 2 Offerta tecnica utilizzando tassativamente il Modulo B 1allegato al presente disciplinare.

b.2.1 Cronoprogramma allegato B.2 debitamente sottoscritto dal titolare legale rappresentante per accettazione;

b. 2.2 all'offerta tecnica dovranno essere allegati le schede tecniche, le tabelle, i modelli, i report, gli output previsti dal concorrente nell'ambito della propria organizzazione e riferiti allo svolgimento del servizio in oggetto.

I documenti di cui sopra relativi ai punti B. dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante.

I documenti dovranno essere compilati senza osservazioni, restrizioni e condizioni di sorta; eventuali correzioni devono essere espressamente confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta.

L'offerta tecnica dovrà essere priva di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico a pena di esclusione dalla gara.

SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

La ditta concorrente deve dichiarare eventuali informazioni contenute nell'offerta tecnica afferenti a segreti tecnici o commerciali, per i quali non consente l'accesso a terzi, dichiarandone e motivandone le ragioni. La dichiarazione è inserita all'interno della busta B in una ulteriore busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura denominata "SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI".

Nella **BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA** sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione deve essere contenuta:

- **l'Offerta economica** redatta utilizzando il modulo predisposto da ESU di Verona, apponendo su di esso una marca da bollo da € 16,00.

Il concorrente, in sede di offerta economica, deve indicare:

1. la percentuale di sconto offerta sull'importo a base d'asta in cifre e in lettere
2. specificare i c.d. ONERI PROPRI DELLA SICUREZZA (ai sensi dell'art. 86 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006 e della determinazione AVCP n. 3/2008).

Si precisa che gli ONERI di sicurezza per rischi interferenziali NON soggetti a ribasso sono quantificati in zero euro.

L'offerta di cui sopra dovrà essere sottoscritta in ogni foglio e in calce dal legale rappresentante.

FINANZIAMENTO E PAGAMENTI

Il contratto di appalto in oggetto è cofinanziato con risorse del bilancio statale e della Comunità Europea dal Fondo Europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di gara sarà articolata nelle seguenti fasi che si svolgeranno presso la sede dell'ESU di Verona in Via dell'Artigliere n. 9 Verona.

La Stazione appaltante costituisce apposita Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs.163/2006 che provvede come di seguito indicato.

Prima Seduta pubblica

Il giorno 24.12.2013 alle ore 9,00 la commissione di gara nominata dalla Stazione Appaltante procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi e delle buste contrassegnate dalla lettera A contenenti la documentazione amministrativa ai fini dell'ammissione/esclusione dei concorrenti.

La stazione appaltante si riserva comunque ogni più ampia verifica che potrà essere disposta anche d'ufficio e con qualsiasi mezzo, del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti dal presente bando.

Seconda seduta pubblica

A seguire in data 24.12.2013 alle ore 11,00 la commissione aggiudicatrice procede sempre in seduta pubblica all'apertura delle buste contrassegnate dalla lettera B contenenti l'offerta tecnica al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

Successivamente la commissione di gara procederà in sedute riservate all'esame e all'attribuzione del relativo punteggio.

Terza seduta pubblica

Il giorno 30.12.2013 alle ore 9.00 la commissione di gara sempre in seduta pubblica renderà noti i risultati delle valutazioni effettuate e procederà all'apertura delle buste contrassegnate dalla lettera C contenenti le offerte economiche e all'attribuzione del relativo punteggio.

La commissione procede ad assegnare, relativamente a ciascun concorrente i punteggi relativi all'offerta tecnica e i punteggi relativi all'offerta economica ai fini dell'individuazione del punteggio complessivo di ogni singola offerta.

Qualora la Commissione non rilevi la presenza di offerte anormalmente basse formula la graduatoria provvisoria e chiude la seduta pubblica.

La stazione appaltante dispone l'aggiudicazione al migliore offerente. L'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo delle verifiche di legge.

Qualora la Commissione di gara rilevi la presenza di offerte anormalmente basse, la stazione appaltante avvia il procedimento di cui agli art. 86, 87, 88 D.Lgs. 163/2006 e art. 121 DPR 207/2010. A seguito del procedimento di verifica delle offerte anomale si procede in seduta

pubblica a dichiarare le eventuali esclusioni delle offerte che in base all'esame degli elementi forniti risultino non congrue e verrà definita la conseguente graduatoria finale di merito. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalie delle migliori offerte, non oltre la quinta fermo restando quanto previsto ai commi 4 e 5 dell'art. 88 D.L.gs. 163/2006.

L'aggiudicazione provvisoria vincola immediatamente il concorrente, mentre è soggetta alle verifiche di legge da parte della Stazione Appaltante.

ALTRE INFORMAZIONI

- a) Il periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.
- b) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti muniti di specifica delega.
- c) L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione.
- d) La stazione appaltante si riserva la facoltà di posticipare le date per le sedute pubbliche di gara dandone comunicazione attraverso pec o fax senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.
- e) L'offerta, le dichiarazioni e le documentazioni devono essere redatte in lingua italiana.
- f) Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione dei contratti e alla successiva registrazione.
- g) E' possibile, prima della scadenza dei termini fissati ritirare l'offerta presentata; in tal caso l'offerta e tutta la documentazione trasmessa verranno rese disponibili.
- h) Le imprese concorrenti non potranno pretendere alcun compenso o indennizzo in relazione alla partecipazione alla gara.
- i) Chiarimenti possono essere richiesti dai concorrenti al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo.esuverona@pec.it.
- j) La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nei documenti di gara con rinuncia ad ogni eccezione.
- k) Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/10 e successive modifiche, le ditte partecipanti assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
- l) È esclusa la competenza arbitrale.
- m) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo per il Veneto Cannareggio 2277/2278 30122 Venezia, termine 30 giorni ex art. 245 comma 2 quinquies D.Lgs163/2006

L'aggiudicatario è obbligato a seguito di apposita richiesta da parte della Stazione Appaltante a:

- fornire alla Stazione Appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto compresi tutti i dati necessari al fine della richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (art. 38 comma 3 del D.Lgs. 163/2006);
- costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 163/2006;
- adeguarsi alla normativa di cui alla legge 136/2010 comunicando all'Azienda gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

PRIVACY

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, alla stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- a) i dati inseriti nella domanda di partecipazione vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale, della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni alla stazione appaltante, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90.

Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'ESU di Verona

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti dell'ESU di Verona assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

COMUNICAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

L'amministrazione invia le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D. Lgs 163/2006 all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta; ove non sia indicato alcun indirizzo PEC ovvero in caso di problematiche connesse all'utilizzo di detto strumento, le comunicazioni sono inviate al numero di fax o con raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio eletto indicato dallo stesso.

Qualora il concorrente non indichi né l'indirizzo PEC, né il domicilio eletto né il numero di fax al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs 163/2006, le stesse verranno inviate presso la sede legale del concorrente e al numero di fax indicati nella "domanda di partecipazione". Ai sensi degli artt. 10 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e 272 e 273 del DPR 207/2010, il Responsabile del procedimento è il DIRETTORE dell'ESU DI VERONA dott. Gabriele Verza.

Il Responsabile del procedimento di gara è la Dott.ssa Ferigo Francesca.

Le informazioni di natura amministrativa nonché quelle concernenti la partecipazione alla gara, potranno essere richieste al tel. 0458052853 fax 0458052840 – email: segreteria@esu.vr.it o posta elettronica certificata protocollo.esuverona@pec.it.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 l'accesso agli atti è differito:

- a) in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime;

b) in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 163/2006 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti ovvero non assolva agli adempimenti di cui sopra in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione ancorchè definitiva può essere revocata dalla Stazione Appaltante. In tal caso la Stazione Appaltante provvederà ad incamerare la cauzione provvisoria fatto salvo il risarcimento degli ulteriori danni. L'appalto sarà affidato al concorrente che segue nella graduatoria.

IL DIRETTORE
Dott. Gabriele Verza

Allegati:

A1	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
A1 bis	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
A2	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
A3	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
A4	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
A5	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
A6	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
A7	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
B1	OFFERTA TECNICA
B2	CRONOPROGRAMMA
C	OFFERTA ECONOMICA

OFFERTA TECNICA - MODELLO B 1

Procedura per l'affidamento di servizi per l'assistenza tecnico-scientifica e operativa delle attività previste dal progetto C.I.V.I.S. III Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri.

CIG 5447545059

CUP H19G12000230007

Indice

Descrizione del servizio

1. Consolidamento delle reti territoriali

1.a Caratteristiche del servizio

1.a.i Relazione tecnica sull'attività

1.a.ii Indicatori chiave di performance

1.b. Specifiche del gruppo di lavoro

1.b.i Descrizione tecnica del personale incaricato dello svolgimento del servizio

1.b.ii Indicatori di qualità riferiti ai profili professionali coinvolti nella realizzazione del servizio

2. Monitoraggio quali-quantitativo

2.a Caratteristiche del servizio

2.a.i Relazione tecnica sull'attività

2.a.ii Indicatori chiave di performance

2.b. Specifiche del gruppo di lavoro

2.b.i Descrizione tecnica del personale incaricato dello svolgimento del servizio

2.b.ii Indicatori di qualità riferiti ai profili professionali coinvolti nella realizzazione del servizio

3. Assistenza tecnica per la gestione del progetto

3.a Caratteristiche del servizio

3.a.i Relazione tecnica sull'attività

3.a.ii Indicatori chiave di performance

3.b. Specifiche del gruppo di lavoro

3.b.i Descrizione tecnica del personale incaricato dello svolgimento del servizio

3.b.ii Indicatori di qualità riferiti ai profili professionali coinvolti nella realizzazione del servizio

Descrizione del servizio

1. Consolidamento delle reti territoriali

1.a. Caratteristiche del servizio

1.a.i Relazione tecnica sull'attività

Descrivere in non più di 50 righe (Arial 11, margini 2cm) la metodologia di realizzazione dell'attività precisando tecniche e strumenti utilizzati, tempistiche e modalità di coordinamento.

1.a.ii Indicatori chiave di performance

Compilare la seguente tabella inserendo nella colonna "Valore" l'importo unitario complessivo che la Ditta si impegna a raggiungere nella esecuzione del servizio. Ad es. Numero di incontri = 8. Il valore indicato non potrà essere inferiore al minimo stabilito indicato in tabella.

Indicatore chiave	Valore	Minimo
Numero di incontri interistituzionali di programmazione partecipata.		7
Numero medio di partecipanti per ciascun incontro interistituzionale organizzato.		6
Durata media in ore per ciascun incontro interistituzionale organizzato.		6
Numero di categorie di stakeholder coinvolto in ciascun incontro (enti pubblici – associazioni – imprese – centri di ricerca – istituti scolastici)		3
Numero di testimoni privilegiati intervistati attraverso il metodo dell'intervista in profondità.		10
Numero di soggetti coinvolti nell'indagine statistico-campionaria finalizzata allo studio della governance regionale.		300
Numero di pagine del rapporto finale dell'attività contenente le linee guida per il consolidamento della rete territoriale (Arial 11, interlinea singolo, margini 2cm).		10

1.b. Specifiche del gruppo di lavoro

1.b.i Descrizione tecnica del personale incaricato dello svolgimento del servizio

Descrivere in non più di 10 righe (Arial 11, margini 2cm) il profilo professionale dell'esperto incaricato del coordinamento dell'attività e le caratteristiche tecniche del team di supporto.

1.b.ii Indicatori di qualità riferiti ai profili professionali coinvolti nella realizzazione del servizio

Compilare la seguente tabella inserendo nella colonna "Valore" un importo veritiero e riscontrabile. Ad es. Numero di anni di esperienza = 10. Il valore indicato non potrà essere inferiore all'eventuale minimo stabilito indicato in tabella.

Indicatore chiave	Valore	Minimo
Numero di anni di esperienza del coordinatore dell'attività in ricerca e consulenza nell'ambito dell'implementazione di politiche pubbliche (gli anni di dottorato, se attinente, sono da conteggiarsi come anni di esperienza).		5
Numero di esperti coinvolti in possesso di una titolo di Laurea Magistrale o equiparabile nel campo di studi politico-		1

economico-sociali		
Numero di dottori di ricerca (Phd) coinvolti nella realizzazione dell'attività.		/

2. Monitoraggio quali-quantitativo

2.a. Caratteristiche del servizio

2.a.i Relazione tecnica sull'attività

Descrivere in non più di 50 righe (Arial 11, margini 2cm) la metodologia di realizzazione dell'attività precisando tecniche e strumenti utilizzati, tempistiche e modalità di coordinamento.

2.a.ii Indicatori chiave di performance

Compilare la seguente tabella inserendo nella colonna "Valore" l'importo unitario complessivo che la Ditta si impegna a raggiungere nella esecuzione del servizio. Ad es. Numero di indicatori di qualità = 7. Il valore indicato non potrà essere inferiore al minimo stabilito indicato in tabella.

Indicatore chiave	Valore	Minimo
Numero di indicatori di qualità inseriti nel Piano di Qualità per la misurazione del grado di conseguimento degli obiettivi generali del Progetto CIVIS III.		5
Numero di indicatori di qualità inseriti nel Piano di Qualità per la misurazione del grado di conseguimento degli obiettivi specifici del Progetto CIVIS III.		10
Numero di reattivi statistici di rilevazione per l'alimentazione del sistema informativo.		2
Numero di query automatizzate del database informativo predisposto per la valutazione quali-quantitativa		3
Numero di pagine del manuale di istruzione del database per il suo futuro utilizzo ed aggiornamento (Arial 11, interlinea singolo, margini 2cm).		2
Numero di pagine del rapporto finale dell'attività contenente le linee guida per il consolidamento della rete territoriale (Arial 11, interlinea singolo, margini 2cm).		5

2.b. Specifiche del gruppo di lavoro

2.b.i Descrizione tecnica del personale incaricato dello svolgimento del servizio

Descrivere in non più di 10 righe (Arial 11, margini 2cm) il profilo professionale dell'esperto incaricato del coordinamento dell'attività e le caratteristiche tecniche del team di supporto.

2.b.ii Indicatori di qualità riferiti ai profili professionali coinvolti nella realizzazione del servizio

Compilare la seguente tabella inserendo nella colonna "Valore" un importo veritiero e riscontrabile. Ad es. Numero di anni di esperienza = 10. Il valore indicato non potrà essere inferiore all'eventuale minimo stabilito indicato in tabella.

Indicatore chiave	Valore	Minimo
Numero di anni di esperienza nella consulenza per la progettazione e gestione di sistemi di qualità dell'esperto incaricato del coordinamento dell'attività.		5
Numero di esperti coinvolti in possesso di una titolo di Laurea Magistrale o equiparabile in ingegneria, statistica o informatica.		1

Numero di esperti con oltre 10 anni di esperienza nella consulenza e nella progettazione di sistemi di qualità per aziende o enti pubblici.		/
---	--	---

3. Assistenza tecnica per la gestione del progetto

3.a. Caratteristiche del servizio

3.a.i Relazione tecnica sull'attività

Descrivere in non più di 50 righe (Arial 11, margini 2cm) la metodologia di realizzazione dell'attività precisando tecniche e strumenti utilizzati, tempistiche e modalità di coordinamento.

--

3.a.ii Indicatori chiave di performance

Compilare la seguente tabella inserendo nella colonna "Valore" l'importo unitario complessivo che la Ditta si impegna a raggiungere nella esecuzione del servizio. Ad es. Numero di giornate uomo = 130. Il valore indicato non potrà essere inferiore al minimo stabilito indicato in tabella.

Indicatore chiave	Valore	Minimo
Numero di giornate uomo di assistenza garantite per l'espletazione del servizio.		125
Numero di esperti partecipanti agli incontri di coordinamento tra i partner di progetto.		1
Numero di pagine della guida per la gestione amministrativa del progetto (Arial 11, interlinea singolo, margini 2cm).		3
Numero di interviste condotte con i partner per la redazione dei rapporti di monitoraggio intermedi.		6

3.b. Specifiche del gruppo di lavoro

3.b.i Descrizione tecnica del personale incaricato dello svolgimento del servizio

Descrivere in non più di 10 righe (Arial 11, margini 2cm) il profilo professionale dell'esperto incaricato del coordinamento dell'attività e le caratteristiche tecniche del team di supporto.

--

3.b.ii Indicatori di qualità riferiti ai profili professionali coinvolti nella realizzazione del servizio

Compilare la seguente tabella inserendo nella colonna "Valore" un importo veritiero e riscontrabile. Ad es. Numero di anni di esperienza = 10. Il valore indicato non potrà essere inferiore all'eventuale minimo stabilito indicato in tabella.

Indicatore chiave	Valore	Minimo
Numero di anni di esperienza nell'assistenza tecnica verso terzi per la gestione amministrativo-contabile di progetti comunitari resi dall'esperto incaricato del coordinamento dell'attività.		2
Numero di esperti coinvolti in possesso di un titolo di Laurea Magistrale o equiparabile in studi politici, economici o giuridici		1



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario
Via dell'Artigliere, 9 - 37129 VERONA - P.IVA: 01527330235
T. 045 8052811/812 - F. 045 8052840 - www.esu.vr.it
PEC: protocollo.esuverona@pec.it - segreteria@esu.vr.it

Numero di esperti con oltre 5 anni di esperienza nella gestione di progetti complessi sostenuti da finanziamento comunitario.		/
---	--	---

MODELLO B2

Calendario consegna prodotti

	Valorizzazione del prodotto rispetto al totale	Dicembre 2013	Marzo 2014	Giugno 2014
Azione 1 - Consolidamento delle reti territoriali				
d.1 Calendario incontri interistituzionali	3%	x		
d.2 Database istituzioni coinvolte	2%	x		
d.3 Incontro interistituzionale 1	3%		x	
d.4 Incontro interistituzionale 2	3%		x	
d.5 Incontro interistituzionale 3	3%		x	
d.6 Incontro interistituzionale 4	3%		x	
d.7 Incontro interistituzionale 5	3%		x	
d.8 Incontro interistituzionale 6	3%			x
d.9 Incontro interistituzionale 7	3%			x
d.10 Questionario digitale per l'indagine sulla governance	1%	x		
d.11 Interviste ad attori privilegiati per l'indagine sulla governance	8%		x	
d.12 Raccomandazioni di policy	2%			x
Azione 2 - Monitoraggio quali-quantitativo				
d.13 Piano di Qualità	5%	x		
d.14 Strumento di rilevazione rivolto ai Partner	2%	x		
d.15 Strumento di rilevazione rivolto ai fornitori del progetto	2%	x		
d.16 Strumento di rilevazione rivolto ai CTP/CPIA	2%	x		
d.17 Strumento di rilevazione rivolto a stakeholders istituzionali	2%	x		
d.18 Strumento di rilevazione rivolto ai destinatari finali	2%	x		
d.19 Istruzioni metodologiche	2%	x		
d.20 Database digitale con i dati raccolti	12%			x
d.21 Rapporti di sintesi finale	10%			x
Azione 3 - Assistenza tecnica per la gestione del progetto				
d.22 Tool kit per la gestione amministrativa del progetto	4%	x		
d.23 Vademecum operativo per la gestione amministrativa del progetto	2%	x		
d.24 Report di monitoraggio intermedio 1	6%	x		
d.25 Report di monitoraggio intermedio 2	6%		x	
d.26 Report di monitoraggio finale	6%			x
Totali	100%	35%	29%	36%

Il pagamento sarà liquidato in tre soluzioni. Sulla base del crono programma del Progetto CIVIS III sono state individuate tre milestones corrispondenti agli incontri di coordinamento interno tra i partner di progetto. Secondo il calendario previsto, tali incontri si svolgeranno nei seguenti mesi: dicembre 2013, marzo 2014, giugno 2014. All'occorrenza di tali incontri, la Ditta aggiudicataria dovrà relazionare alla partnership di progetto gli avanzamenti conseguiti nello sviluppo del servizio. In quella sede, i rappresentanti dei Partners riuniti in Comitato di Pilotaggio delibereranno l'approvazione del rapporto di stato avanzamento lavori verbalizzando la propria decisione degli atti dell'incontro. L'importo da fatturare nelle tre soluzioni è direttamente connesso al numero di prodotti allegati a ciascun rapporto e alla loro valorizzazione, espressa in termini percentuali sul totale del contratto stipulato, riportata nella tabella soprastante.

MARCA

DA

BOLLO

16,00

MODELLO C

Oggetto: Servizio per l'assistenza tecnico – scientifica e operativa delle attività previste dal progetto C.I.V.I.S. III Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri. CIG 544754505 CUP H19G12000230007

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ C.F. _____ residente a _____

in qualità di _____ (titolare, legale rappresentate, procuratore) dell'Impresa _____ C.F. _____

_____ p. IVA _____ avente sede in Via / Piazza _____

_____ n. _____ Cap. _____ Comune _____

Prov. _____ n. tel _____ n. fax _____ posta elettronica _____

presenta la seguente offerta economica

- a) RIBASSO PERCENTUALE SULL'IMPORTO A BASE D'ASTA DI
€ 168.000,00 (diconsi in lettere centosessantottomila) comprensivi di € 2.000,00 (diconsi in lettere duemila) per oneri propri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta IVA ESCLUSA
Pertanto l'importo sul quale esprimere la percentuale di ribasso è pari ad € 166.000,00 (diconsi in lettere centosessantaseimila)
Ribasso % in cifre (diconsi in lettere)
per un importo comprensivo di oneri per la sicurezza pari a euro (IVA ESCLUSA)
cifre
lettere
per un importo comprensivo di oneri per la sicurezza pari a euro (IVA INCLUSA)
cifre
lettere
- b) Non sono previsti ONERI DI SICUREZZA per rischi interferenziali

Data

FIRMA

.....
(firma leggibile e per esteso del legale rappresentante)



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario
Via dell'Artigliere, 9 - 37129 VERONA - P.IVA: 01527330235
T. 045 8052811/812 - F. 045 8052840 - www.esu.vr.it
PEC: protocollo.esuverona@pec.it - segreteria@esu.vr.it



**CAPITOLATO SPECIALE
D'APPALTO
(schema del contratto d'appalto)**

per l'affidamento del servizio di assistenza tecnico-scientifica e operativa delle attività previste dal progetto C.I.V.I.S. III Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri.

CIG 5447545059

CUP H19G12000230007

PREMESSA

Il contratto disciplinato nel presente capitolato è un contratto d'appalto di servizi ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 163/2006.

Pertanto si fa riferimento alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di servizi.

Si fa riferimento altresì ai seguenti documenti:

- il Decreto del Ministero per l'Interno, Autorità Responsabile del FEI - Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi 2007 /2013 protocollo n. 4910 n. 1 agosto 2013;
- il Decreto prot. n. 3461 del 27 maggio 2013 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo;
- il Decreto prot. n. 4910 del 1 agosto 2013 del Ministero dell'Interno, Direzione centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;
- la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell'Interno /Autorità responsabile FEI e la Regione del Veneto/Soggetto proponente sottoscritta in data 4 settembre 2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1663 del 24 settembre 2013;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona n. 23 del 1 ottobre 2013;
- il Decreto del Direttore dell'ESU di Verona n. 159 del 3 settembre 2013

ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di assistenza tecnica per espletamento delle attività progettuali identificate dal Piano Operativo del Progetto CIVIS III "Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri" finanziato dal Fondo Europeo per l'integrazione dei Cittadini di Paesi terzi Azione 1/2012.

Più specificamente le azioni interessate dal servizio di cui alla presente procedura sono tre:

- Consolidamento delle reti territoriali;
- Monitoraggio quali-quantitativo;
- Assistenza Tecnica per la gestione del progetto.

Al fine di consentire un ottimale raggiungimento degli obiettivi del progetto CIVIS III è necessario acquisire:

- un servizio per la gestione operativa ed amministrativo contabile del progetto;
- un servizio per lo sviluppo di strumenti e metodologie idonee a creare un modello di monitoraggio quali - quantitativo del sistema regionale dei servizi formativi per l'insegnamento della lingua italiana L2 a cittadini di paesi terzi residenti in Veneto;
- un servizio per l'organizzazione, promozione, facilitazione di laboratori di programmazione partecipata a valenza territoriale con gli attori di governance che intervengono nella attuazione delle politiche di integrazione linguistica dei migranti.

ART. 2 OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Gli obiettivi specifici relativi al servizio in oggetto sono:

- migliorare il sistema di qualità e monitoraggio quali quantitativo dei servizi di formazione per l'insegnamento della lingua italiana L2;
- Consolidare la rete inter-istituzionale e coinvolgimento delle forze sociali e di volontariato presenti sul territorio regionale.

ART. 3 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Ai fini della formulazione dell'offerta si dettagliano nel seguente modo l'insieme delle attività in questione:

- a. azioni di supporto gestionale – consolidamento delle reti territoriali (5 - 6)
ATTIVITA':

il funzionamento del network interistituzionale coinvolto nella realizzazione degli interventi formativi e la corretta messa a sistema del modello di qualità richiede la presenza di una rete attoriale coesa e sinergica: interventi di consolidamento del network di governance regionale saranno pertanto promossi al fine di favorire le più efficaci condizioni per la partecipazione diretta di tutti gli attori alla determinazione delle decisioni strategiche ed operative.

REALIZZAZIONI:

Devono essere organizzati 7 (sette) incontri interistituzionali dislocando le sedi di incontro in modo da permettere una ottimale copertura del territorio.

a.1. Gli incontri di una durata indicativa di 6 ore ciascuno forniscono l'occasione per raccogliere indicazioni qualitative sul fenomeno e sul sistema di offerta regionale di servizi formativi per migranti oltre che per raccogliere e condividere idee e strategie di intervento per la futura programmazione. Gli incontri saranno svolti secondo i metodi consolidati quali GOPP, Delphi, Metaplan o OST e loro eventuali adattamenti.

a.2. Parallelamente agli incontri sarà realizzata una indagine approfondita volta a far emergere strumenti di policy in uso, le reti di governance esistenti, i principi e gli stili di regolazione in essere.

I risultati degli incontri e dell'indagine saranno processati da esperti qualificati della ditta in modo da giungere alla formulazione di raccomandazioni operative finalizzate a favorire la coesione interna al network territoriale rispetto ad obiettivi condivisi e strumenti e metodi da capitalizzare.

Il personale incaricato dell'esecuzione del servizio deve dimostrare adeguate competenze tecnico-scientifiche nella gestione di processi partecipativi finalizzati alla cooperazione interistituzionale e la programmazione di interventi di policy multi attoriali.

Nel complesso dovranno essere garantite 58 giornate uomo di assistenza distribuite lungo il ciclo di progetto secondo esigenza, oltre agli incontri sopraindicati.

PRODOTTI

All'erogatore del servizio si richiede a riprova dello svolgimento delle attività sopra descritte la produzione dei seguenti output:

- i. per ciascun incontro: invito, database dei soggetti invitati, foglio firme dei partecipanti, materiale audio e video raccolto durante lo svolgimento degli stessi;
- ii. copia digitale compatibile del questionario html;
- iii. database dei soggetti cui è stato somministrato il questionario,
- iv. traccia dell'intervista semi strutturata;
- v. fogli firme dei soggetti intervistati;
- vi. curriculum vitae et studiorum del coordinatore dell'azione;
- vii. documento contenente le raccomandazioni.

b. Azioni di supporto gestionale: Monitoraggio quali-quantitativo (7).

ATTIVITA':

Allo scopo di monitorare e migliorare l'offerta regionale formativa per l'integrazione linguistica e sociale assume strategica rilevanza la specificazione di un sistema comune di qualità che fornisca indicazioni complessive, circa le performance e gli impatti realizzati dal sistema regionale attivato, misurate sulla base di una set di indicatori chiave.

REALIZZAZIONI:

Il sistema di monitoraggio quali-quantitativo da realizzarsi e testarsi sui 42 interventi formativi del progetto, deve comporsi di strumenti di raccolta e trasmissioni dati e da metodologie di utilizzo dei reattivi ed analisi dei risultati. Deve essere realizzata una banca dati quale console decisionale per la governance del sistema oltre che fonte di input per la definizione di indicatori di sistema per gli interventi di policy in materia. Il sistema di monitoraggio deve fare esteso uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, privilegiando strumenti già disponibili, valutando attentamente ragioni di costo efficienza e facilità di condivisione e scambio di dati rispetto a strumenti già in uso.

Il personale incaricato dell'esecuzione del servizio deve dimostrare adeguate esperienze nella progettazione e creazione di sistemi informativi e di monitoraggio della qualità di un servizio.

Nel complesso dovranno essere garantite 200 giornate uomo di assistenza distribuite lungo il ciclo di progetto secondo esigenza.

PRODOTTI

All'erogatore del servizio si richiede a riprova dello svolgimento delle attività sopradescritte la produzione dei seguenti output:

- i. documento contenente il piano di qualità ed eventuali suoi aggiornamenti;
- ii. un questionario per ciascuno dei 5 target in formato digitale compilabile;
- iii. documento contenente le istruzioni metodologiche per la somministrazione la raccolta e il trattamento dei dati;
- iv. recapiti della persona di contatto per il supporto operativo;
- v. database digitale contenente tutti i dati raccolti;
- vi. documento contenente la guida alla lettura dei dati e l'aggiornamento delle banche dati;
- vii. documento contenente il rapporto di sintesi finale sulle performance e gli impatti di progetto.

c. Servizi strumentali Assistenza tecnica per la gestione del progetto (8)

ATTIVITA':

Il progetto prevede l'acquisizione all'esterno di servizi di supporto amministrativo – contabile ed assistenza tecnica destinati a garantire una corretta ed efficace gestione del progetto.

REALIZZAZIONI:

Deve essere erogato un servizio di assistenza tecnica per supportare il management del progetto, supervisionare la realizzazione degli interventi ed intervenire nella risoluzione degli eventuali problemi riscontrati durante il percorso. Dovrà inoltre essere garantito un supporto consulenziale nella gestione amministrativo/contabile delle attività di progetto, in conformità alla regolamentazione del Fondo Europeo per l'integrazione dei Cittadini di Paesi terzi.

Il personale incaricato dell'esecuzione del servizio dovrà avere una pluriennale esperienza nella gestione di progetti complessi sostenuti da finanziamenti comunitari.

Nel complesso dovranno essere garantite 125 giornate uomo di assistenza distribuite lungo il ciclo di progetto secondo esigenza.

PRODOTTI

- i. Traccia di lettera di incarico o di ordine di servizio;
- ii. Modello di timesheet mensile;
- iii. Modello di prospetto per il calcolo del costo orario del personale rendicontato come staff;
- iv. Modello di foglio di firme;
- v. Modello di Audit Trail per l'archiviazione dei documenti amministrativi,
- vi. Linee guida operative per la gestione amministrativa dei costi di progetto;
- vii. Riferimenti della persona di contatto per il service amministrativo;
- viii. Report di monitoraggio due intermedi e uno conclusivo;
- ix. foglio di presenza durante tre meeting di coordinamento
- x. relazioni prodotte durante i meeting di coordinamento.

ART. 4 LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio si svolge all'interno dei confini territoriali della Regione Veneto ad eccezione degli eventuali incontri (in un numero massimo previsto di due) presso gli uffici competenti del Ministero dell'Interno di Roma.

ART. 5 MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il servizio si espleta a favore di tutti i partner del progetto CIVIS III e quindi dei soggetti di seguito elencati:

- Regione del Veneto Unità di progetto Flussi Migratori
- Ufficio scolastico Regionale per il Veneto
- Veneto Lavoro
- ESU di Verona
- ESU di Venezia
- ESU di Padova

ART. 6 PERSONALE

Per procedere allo svolgimento del servizio l'aggiudicatario dovrà comporre un team di esperti pari a tre.

Il personale incaricato deve rispondere almeno ai requisiti professionali indicati all'art. 3.

ART. 7 IMPORTO APPALTO VARIAZIONI

L'importo a base d'asta è complessivamente pari ad € 168.000,00 (centosessantottomila) IVA esclusa.

L'importo complessivo dell'appalto determinato dalla somma degli oneri per la sicurezza calcolati dall'esu e l'ammontare del servizio al netto del ribasso di gara, non potrà subire variazioni se non quelle consentite dalla normativa di riferimento in materia di contratti pubblici di lavori servizi e forniture (art. 311 D.P.R. 207/2010).

L'importo deve intendersi comprensivo degli oneri della sicurezza

L'appaltatore a nessuno titolo potrà richiedere alcun maggiore compenso.

L'appaltatore non ha la facoltà di introdurre di sua iniziativa e senza l'approvazione scritta dell'ESU di Verona varianti nell'esecuzione delle prestazioni rispetto a quanto previsto nei documenti contrattuali.

In ogni caso l'ESU di Verona può richiedere tutte le variazioni di carattere non sostanziale ritenute opportune a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'Appaltatore oneri maggiori.

ART. 8 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

All'appaltatore spetta un corrispettivo per i servizi effettivamente prestati a seguito di presentazione di regolare fattura fiscale con cadenza trimestrale (dicembre, marzo, giugno), posticipata in conformità al prezzo offerto in sede di aggiudicazione.

In fattura la ditta affidataria dovrà indicare

Il numero di incontri realizzati e il numero di giornate effettuate suddiviso per tipologia di attività (consolidamento delle reti territoriali, monitoraggio quali quantitativo, assistenza tecnica per la gestione del progetto), i codici CIG e CUP, gli estremi identificativi del contratto cui la fattura si riferisce, il titolo del progetto ammesso al finanziamento nell'ambito del Fondo.

Ad ogni fattura dovranno essere tassativamente allegati:

1. una relazione dettagliata e precisa sulle attività svolte suddivise per tipologia, per numero di indicatori chiave realizzati nel periodo corrispondente, con specificazione delle parti realizzate di competenza di ogni partner del progetto CIVIS III,
2. copia gli output realizzati nel periodo corrispondente alla attività indicata in fattura

Il pagamento delle fatture avviene entro 30 giorni f.m. decorrenti dalla data di ricevimento delle fatture purchè approvate ai sensi del successivo art. 9.

Le fatture e gli allegati devono essere inviate tramite la casella di posta certificata dell'ESU di Verona

Le fatture devono essere intestate ad ESU di Verona Via dell'Artigliere n. 9 37129 Verona P.IVA 01527330235.

I pagamenti verranno effettuati previa verifica della regolarità contributiva (DURC) effettuata direttamente dalla stazione appaltante per l'Appaltatore.

La fattura dovrà essere emessa al netto della ritenuta pari al 0,5%, importo che verrà liquidato solo al termine del contratto e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad € 10.000,00 l'ESU di Verona procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48 bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 18 gennaio 2008 n. 40.

ART. 9 VERIFICHE SULLE FATTURE

ESU di Verona per procedere al pagamento delle fatture richiede il visto di approvazione sulla relazione prodotta dall'affidatario da parte della Competente Direzione della Regione del Veneto Unità di progetto Flussi Migratori.

ART. 10 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Appaltatore assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. i. pena la nullità assoluta del contratto.

Il conto corrente di cui la comma 7 dell'art. 16 è dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m. i.

L'Appaltatore si obbliga a comunicare all'ESU di Verona le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi nei termini di cui all'art. 3 comma 7 l. 136/2010.

Qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità il contratto è risolto di diritto secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 9 bis della Legge 136/2010.

Per tutto quanto non espressamente previsto restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 Le 136/2010.

ART. 11 TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il servizio deve essere tassativamente concluso entro il 30.06.2014.

L'ESU di Verona, esaurita la procedura, comunica all'avente diritto, l'aggiudicazione definitiva e fissa la data della stipula del relativo contratto.

In caso di urgenza l'ESU di Verona si riserva di richiedere l'inizio del servizio nelle more della stipula del contratto con comunicazione scritta.

In tal caso l'appaltatore è tenuto ad adempiere entro 2 giorni dalla data della richiesta.

ART. 12 PENALI

L'applicazione di penalità è subordinata alla verifica di significative carenze nella qualità del servizio reso misurate rispetto ai requisiti previsti dall'art. 3 del presente Capitolato Speciale. Più specificamente è stato individuato un indicatore chiave per ogni attività che compone il servizio. Sulla base delle performance misurate su tali indicatori saranno corrisposte eventuali penali secondo i seguenti criteri:

consolidamento delle reti territoriali: è prevista la realizzazione di n. 7 incontri. Nel caso in cui venga realizzato n. 1 incontro in meno verrà applicata una penale pari a € 2.500 (duemilacinquecento). Nel caso di 2 o più incontri in meno realizzati la penale è pari a € 5.000,00 (cinquemila). La mancata realizzazione di 2 o più incontri attribuisce all'ESU di Verona la facoltà di risolvere il contratto.

Monitoraggio quali-quantitativo: è prevista l'individuazione di n. 15 indicatori chiave. Nel caso in cui gli indicatori individuati e dettagliati risultino in numero inferiore a 10 verrà comminata una penalità di € 5.000,00 (cinquemila euro). La mancata individuazione di 10 o più indicatori chiave attribuisce all'ESU di Verona la facoltà di risolvere il contratto.

Assistenza tecnica per la gestione del progetto: è prevista la redazione di n. 3 rapporti di monitoraggio. Per ciascun evento di monitoraggio non consegnato sarà comminata una penalità di

€ 2.5000,00 (duemilacinquecento). La mancata redazione di 2 o più rapporti attribuisce all'ESU di Verona la facoltà di risolvere il contratto.

L'Appaltatore dovrà comunicare le proprie deduzioni per iscritto supportandole con una chiara ed esauriente documentazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano all'ESU di Verona nel termine indicato ovvero pur essendo pervenute tempestivamente non siano idonee a giudizio della medesima azienda a giustificare l'inadempienza, verranno applicate le penali stabilite sopra.

L'ESU di Verona potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto dall'Appaltatore a qualsiasi titolo e quindi anche con i corrispettivi maturati ovvero in difetto avvalersi della cauzione senza bisogno di diffida ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. La richiesta e o il pagamento delle penali non esonera in alcun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Qualora l'importo delle penali superi il 10% dell'importo contrattuale, la stazione appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni.

ART. 13 RESPONSABILITA'

La gestione del servizio avviene in regime di appalto con l'esatto e completo adempimento delle condizioni di contratto, in conformità alle norme di legge, di regolamento e amministrative vigenti in materia e mediante l'impiego di personale e mezzi tecnici nell'esclusiva disponibilità dell'appaltatore e tutto a suo rischio.

L'ESU di Verona è esplicitamente esonerato da ogni obbligo e responsabilità connesso e derivante dalla gestione del servizio. L'appaltatore è sempre responsabile nei confronti dell'ESU di Verona e dei partner e anche verso terzi della buona e regolare esecuzione del servizio.

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale tutti gli oneri le spese e i rischi relativi all'esecuzione dei servizi nonché ogni attività che si rendesse necessaria o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni.

ART. 14 OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si obbliga oltre a quanto previsto nelle altre parti degli atti di gara a:

- adottare tutte le misure atte a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelle relative alla sicurezza e riservatezza, nonché a consentire all'ESU di monitorare la conformità del servizio alle norme previste negli atti di gara e all'offerta tecnica dell'Appaltatore;
- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa indicando analiticamente le variazioni intervenute;
- assoggettarsi alla clausola in base alla quale il pagamento dei corrispettivi per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva e retributiva rilasciata dalle autorità competenti con il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva). Qualora da tale dichiarazione risultino irregolarità della ditta aggiudicataria, fatto salvo quanto stabilito dalla normativa sul rispetto degli obblighi in materia di lavoro da parte dei contraenti, la Stazione appaltante provvede al pagamento delle somme dovute direttamente alle autorità competenti rivalendosi sugli importi ancora spettanti alla ditta medesima o incamerando in tutto o in parte la cauzione definitiva presentata.

Con l'accettazione delle prestazioni oggetto del contratto, l'Appaltatore dichiara inoltre di aver valutato nell'offerta economica tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul prezzo, compresi gli oneri di sicurezza (evidenziati nell'offerta economica) prendendo atto che tali costi ricadranno per intero sul corrispettivo dell'appalto e quindi non sarà compensata a parte alcuna opera od onere provvisoria. L'appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione del contratto la mancata conoscenza di elementi non concretamente valutati.

ART. 15 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore si obbliga a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Si applicano le disposizioni di cui agli art. 4, 5 e 6 del DPR 207/2010 a salvaguardia dell'adempimento retributivo e contributivo.

ART.16 SICUREZZA

L'appaltatore si impegna all'osservanza delle misure di sicurezza previste dal D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81.

ART. 17 CESSIONE DEI CREDITI

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dall'appaltatore nei confronti dell'amministrazione a seguito di regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di fornitura nel rispetto dell'art. 117 del D.Lgs. 163/2006. In ogni caso è fatta salva e impregiudicata la possibilità per l'amministrazione di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al fornitore cedente, ivi inclusa a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto dall'appaltatore stesso.

La cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico e scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Amministrazione. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. Resta fermo quanto previsto dal successivo articolo in tema di tracciabilità dei flussi finanziari. Ai sensi della determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 10 del 22 dicembre 2010 l'appaltatore in caso di cessione dei crediti si impegna a comunicare i CIG CUP al cessionario eventualmente anche nell'atto di cessione affinché gli stessi vengano riportati sugli strumenti di pagamento utilizzati.

Il cessionario è tenuto ad utilizzare contro corrente dedicato nonché ad anticipare i pagamenti all'affidatario del servizio mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato dell'affidatario del servizio medesimo riportando i CIG CUP dallo stesso comunicato.

ART. 18 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di cedere a qualsiasi titolo il contratto a pena di nullità della cessione medesima, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.

In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore l'ESU di Verona ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto.

ART. 19 SUBAPPALTO E SUBCONTRATTI

E' vietato qualsiasi forma di subappalto parziale o totale del servizio da parte della ditta appaltatrice, pena la risoluzione del contratto e il risarcimento degli eventuali danni causati per la cessazione anticipata dello stesso.

ART. 20 CAUZIONE DEFINITIVA

Con la stipula del contratto, l'appaltatore costituisce una cauzione definitiva in favore di ESU di Verona ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

La cauzione prevede:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta di ESU.

La cauzione deve essere vincolata per tutta la durata del contratto di servizio.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell'appaltatore anche future nascenti dal contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 codice civile.

In particolare la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e pertanto resta espressamente inteso che ESU di Verona, fermo restando quanto previsto nell'articolo "Penali" ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.

La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo dell'80% ai sensi dell'art. 306 D.P.R. 207/2010 subordinatamente all'emissione dei certificati di conformità di cui all'art. 322 del D.P.R. 207/2010.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per l'effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore deve provvedere al reintegro entro il termine di 15 quindici giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di ESU.

In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo ESU ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto fermo restando il risarcimento del danno.

ART. 21 BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

L'appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti di ESU una azione giudiziaria da parte di terzi, l'appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'ESU di Verona assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti inclusi i danni verso i terzi, le spese giudiziali e legali.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui sopra tentata nei confronti di ESU, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ESU ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto recuperando e / o riprendendo il corrispettivo versato.

ART. 22 DANNI RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danno di qualsiasi natura, derivanti e / o connessi all'esecuzione del contratto subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'appaltatore stesso quanto dell'ESU di Verona e/o terzi che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori nonché dei dipendenti consulenti e collaboratori di questi ultimi.

L'Appaltatore deve essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile RCT/O del medesimo in ordine allo svolgimento di tutte le attività previste in contratto. I massimali debbono essere congrui e proporzionati all'importo del contratto.

Qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle coperture assicurative, il contratto di servizio si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

In caso l'appaltatore avesse già provveduto a contrarre assicurazione per il complesso delle sue attività dovrà comunque fornire la prova di cui sopra. Le garanzie e i massimali richiesti possono essere proposti anche con polizze di secondo rischio.

Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni non sono opponibili ad ESU di Verona.

ART. 23 RISOLUZIONE

ESU di Verona potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 cc, previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a/r nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e documenti in essa richiamati e nell'offerta tecnica presentata dalla ditta.

In caso di inadempimento dell'appaltatore anche ad uno solo degli obblighi assunti con la stipula del contratto, che si protragga oltre il termine assegnato, non inferiore comunque a venti giorni lavorativi per porre fine all'inadempimento, ESU di Verona ha la facoltà di risolvere il contratto e di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente nonché di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento del danno. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dagli art. 135 e ss del D.Lgs. n. 163/2006, ESU può risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 456 C.C. previa dichiarazione, da comunicarsi all'appaltatore con raccomandata a/r, violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;

- mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, come previsto dall'art. del presente capitolato Danni responsabilità civile e polizza assicurativa

azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore e in genere senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:

- gravi e reiterati inadempimenti imputabili all'appaltatore comprovati da almeno tre documenti di contestazione ufficiale;
- di privativa altrui intentate contro ESU come previsto nel presente capitolato Brevetti industriali e diritti d'autore;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa;
- applicazione delle penali oltre la misura massima
- violazione delle norme sulla Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa
- violazione delle norme sulla Riservatezza
- violazione delle norme sul subappalto e sub contratti
- qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi
- in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'appaltatore negativo per due volte consecutive secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 8 del D.P.R. 207/2010;
- in caso di accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate all'appaltatore nel corso della procedura di gara;
- qualora disposizioni legislative regolamentari e autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, ESU ha diritto di escutere la cauzione, fermo il diritto per la stessa di chiedere il risarcimento dell'ulteriore danno.

ART. 24 RECESSO

L'ESU di Verona per giusta causa può recedere unilateralmente dal contratto, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a/r.

Si conviene che per giusta causa si intende a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro l'appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'appaltatore salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942 n. 267;
- qualora l'appaltatore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di appalti di forniture e di servizi pubblici e comunque quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto l'appaltatore medesimo;
- qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico dell'Appaltatore siano condannati con sentenza passata in giudicato per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- in ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite purchè eseguite correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente ora per allora a qualsiasi ulteriore compenso, indennizzo e o rimborso delle spese anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

ART. 25 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O IN CASO DI RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per inadempimento si procede ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART 26 RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'appaltatore individua un responsabile del servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Appaltatore nei confronti dell'ESU di Verona.

L'appaltatore fornisce i riferimenti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica del responsabile del servizio.

ART. 27 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ESU di Verona, individua la figura del responsabile del procedimento nel Direttore dell'ESU dott. Gabriele Verza.

ART. 28 FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'appaltatore e l'ESU di Verona che non si sono potute risolvere in via stragiudiziale è competente in via esclusiva il foro di Verona.

ART. 29 RISERVATEZZA

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e comunque a conoscenza e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

Tale obbligo non concerne i dati che siano o diventino di pubblico dominio.

L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

ART. 30 DATI PERSONALI

Nell'ambito del rapporto contrattuale tra l'ESU di Verona e l'appaltatore i trattamenti dei dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al D.Lgs. 196/2003.

ESU di Verona provvede alla trasmissione dei dati inerenti la procedura concorsuale ad altre amministrazioni pubbliche competenti al rilascio delle certificazioni atte a comprovare i requisiti di partecipazione alle gare come previsto dalle norme vigenti in materia.

ESU di Verona provvederà a dare pubblicità all'avvenuta aggiudicazione e stipula del contratto e inoltre alla diffusione dei dati relativi all'appalto in conformità alla normativa vigente in particolare ai sensi dell'art. 18 L 134/2012 e dell'art. 1 comma 33 L. 190/2012 in materia di Amministrazione aperta.

Sono fatte salve le norme in materia di accesso agli atti ai sensi della L. 241/1990.

ART. 31 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

La sottoscrizione del contratto in forma pubblico – amministrativa con modalità elettronica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 comma 13 del Decreto legislativo n. 163/2006 e come da determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 1 del 13 febbraio 2013 equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza da parte dell'Aggiudicatario di tutta la documentazione oggetto del presente appalto nonché delle leggi e disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in materia

Sono totalmente a carico dell'appaltatore:

- le spese contrattuali ivi comprese le spese di bollo;
- le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali direttamente o indirettamente connessi all'appalto;
- le spese, le imposte, i diritti e le tasse relativi alla eventuale registrazione del contratto;

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto.

Il contratto viene registrato soltanto in caso d'uso.

ART. 32 DOMICILIO COMUNICAZIONI

ESU di Verona ai fini del presente appalto elegge domicilio presso la sede legale di Via dell'Artigliere n. 9 Verona, è esclusa la validità delle comunicazioni a qualunque altro recapito.

L'appaltatore elegge il proprio domicilio e lo comunica all'Amministrazione nella domanda di partecipazione.

Le comunicazioni riguardanti l'interpretazione del contratto di appalto, le modalità di svolgimento delle prestazioni, le penali e le contestazioni dovranno in ogni caso essere fatte per iscritto e trasmesse a mezzo posta elettronica.

Le comunicazioni dovranno avvenire per iscritto anche negli altri casi espressamente previsti dal capitolato speciale d'appalto.

ART. 33 LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti i rapporti le comunicazioni, la corrispondenza le relazioni tecniche ed amministrative e quant'altro prodotto la fornitore nell'ambito del contratto dovranno essere in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione presentata dall'appaltatore dell'Azienda in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata nella lingua italiana sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.